

All. "A"

PROTOCOLLO D'INTESA

"PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI COLLABORAZIONE STABILE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, CARITAS PARROCCHIALI, MINORITAS E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI DISTRIBUZIONE ALIMENTARE"

TRA

L'Unione di comuni Terre di Castelli, rappresentata dal Dirigente della Struttura Welfare Locale, Marco Antonioli, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'Unione Terre di Castelli con sede in Vignola (MO), Via G.B. Bellucci n.1, in base al decreto di nomina n.06/2024 del 06/08/2024;

e

- la Caritas U.P. Castelvetro di Modena rappresentata da Don Marcin Andrzej Wojciechowski con sede in Via Tasso 22, 41014 Castelvetro di Modena, CF 94011100362;
- la Caritas di Marano sul Panaro rappresentata da Don Alessandro Fini con sede Via Cavarola 3, 41054 Marano sul Panaro, CF 94011460360;
- la Caritas di Guiglia rappresentata da Lokossou Robert con sede in Piazza Cantelli 4, 41052 Guiglia, CF 94011060368;
- la Caritas di Savignano sul Panaro rappresentata da Don Luciano Venturi con sede in Via Doccia 170/g, Savignano sul Panaro, CF 94011430363;
- Caritas di Spilamberto rappresentata da Sighinolfi Don Davide, con sede in Via San Carlo 15, 41057 Spilamberto, CF 94011680363;
- la Caritas di Vignola (loc. Brodano) rappresentata da Don Luca Fioratti, con sede in Via Natale Bruni 149, 41058 Vignola, CF 94011440362;
- la Caritas di Zocca rappresentata da Rev. Lofek Don Marcin Rafal con sede in VIA I. Monzoni, 19 Zocca, C.F. 94014120367;
- Ente Provincia dell'Emilia-Romagna dei Frati Minori Cappuccini, Via Bellinzona 6, 40135 Bologna, Ente rappresentato (in sede secondaria) Minoritas- Convento Cappuccini da frate Massimo Levani, Via C.Plessi 261 Vignola, CF 80003670348;
- Abito di Salomone odv rappresentata da Barbolini Cristina, Presidente con sede in Castelnuovo Rangone Via del Cristo 1, CF. 94149070362;

- Castelnuevo solidale C.SOL O.D.V. rappresentata da Erpice Mauro con sede in Via Per Formigine n° 20/A, 41051 Castelnuevo Rangone, C.F. 94231140362;
- Croce Rossa Italiana Comitato di Modena, Sede di Terre dei Castelli – rappresentata da Gani Elio con sede in Via Fabriani 23, 41057 Spilamberto, CF. 03549490369;
- Overseas ETS Spilamberto rappresentata da Giuseppina Caselli con sede in Via per Calstelnuevo R.ne, 1190 41057 Spilamberto, CF 80077530378;
- Ekonvoi odv rappresentata da Rappresentante legale Eugenio Garavini in qualità di Presidente, con sede legale in Via Caselline 307/2, 41058 Vignola, CF. 94200960360;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 166/2016;
- la Legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge regionale 12/2007;
- la Legge regionale n. 8/2014;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021
- la Legge regionale n. 3/2023;

Considerato che

- L'Unione Terre di Castelli intende sviluppare una rete dei servizi alla persona, al fine di tutelare le condizioni di vita delle fasce deboli e la sicurezza dei cittadini attraverso la promozione di pari opportunità, la condivisione di responsabilità e la valorizzazione del capitale umano e sociale della comunità;
- L'Unione Terre di Castelli dispone di un consolidato sistema di interventi e di servizi sociali finalizzati a promuovere il sostegno e il superamento di stati di disagio sociale ed economico delle persone in difficoltà presenti nel proprio territorio;
- L'Unione Terre di Castelli, gli Enti del Terzo settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare, Minoritas e le Caritas parrocchiali si propongono di perseguire obiettivi di inclusione sociale di persone e famiglie in condizione di vulnerabilità e di povertà nel proprio territorio, al fine di favorire il superamento delle stesse, promuovendo

anche azioni e collaborazioni di solidarietà sociale tra e con organizzazioni pubbliche e private senza scopi di lucro che operano nel medesimo ambito, per il riconoscimento e l'affermazione dei diritti e delle condizioni di pari opportunità sociale ed economica;

- gli Enti del Terzo settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare, Minoritas e le Caritas parrocchiali, attraverso la rete territoriale, si pongono l'obiettivo di rispondere anche ai bisogni relazionali, socioeconomici delle persone che vivono in situazione di precarietà e disagio sociale, con il preciso intento di eliminare emarginazione e solitudine;
- Eko è l'Emporio Solidale dell'Unione Terre di Castelli la cui gestione è affidata, mediante convenzione, all'associazione Ekonvoi odv. Eko è un servizio dove persone in difficoltà socio-economica possono fare la spesa, scegliendo dagli scaffali beni di prima necessità;

Preso atto che

- l'attuale crisi strutturale ed economica obbliga a rivedere approcci e modalità di sviluppo nella direzione di una maggior valorizzazione delle pratiche e delle reti nell'area sociale, al fine di fronteggiare il manifestarsi di vecchie e nuove forme di vulnerabilità e di povertà;
- si rende necessario avviare un lavoro di concertazione, al fine di condividere, programmare e realizzare interventi integrati di sostegno e inclusione sociale.

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto si stabilisce quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente Protocollo è l'attivazione di un rapporto di collaborazione stabile tra i servizi di Welfare dell'Unione Terre di Castelli, gli Enti del Terzo settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare e le Caritas Parrocchiali rappresentati dai referenti di: Ekonvoi odv, Abito di Salomone odv, Castelnuovo Solidale odv, Overseas ETS, Croce Rossa Italiana sede Unione Terre di Castelli, Minoritas e le Caritas parrocchiali, con i seguenti obiettivi:

- a) potenziare attività di sostegno sociale e materiale rivolte ai cittadini in condizione di difficoltà, vulnerabilità e povertà al fine di realizzare interventi integrati e coordinati;

- b) definire procedure condivise per il recupero e la redistribuzione dei beni di prima necessità in eccedenza, partecipare a incontri periodici e condividere le informazioni, al fine di ottimizzare il supporto reciproco e potenziare l'assistenza alle persone fragili accolte,
- c) collaborare con la rete istituzionale dei servizi di Welfare dell'Unione Terre di Castelli, per le situazioni di fragilità anche in situazioni emergenziali;
- d) stabilire delle buone prassi comunicative e collaborative fra le parti, che consentano a entrambi di avere interlocutori definiti e mezzi comunicativi certi;
- e) collaborazione per la promozione, nel breve, medio e lungo periodo, di una cultura della solidarietà sociale.

Articolo 2

(Tavolo di lavoro)

Le parti firmatarie del presente protocollo svilupperanno azioni specifiche che riguarderanno l'accompagnamento e la vicinanza ai più fragili. A tal fine costituiscono un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività costituito dai referenti di ciascun servizio o ente:

- Per L'Unione Terre di Castelli: un rappresentante per ogni servizio coinvolto
- Per gli Enti del Terzo settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare, Minoritas e per le Caritas Parrocchiali, il riferimento è individuato in un referente specifico per ciascuno di essi.

Lo strumento comunicativo principalmente scelto è la mail, attraverso indirizzi mail precedentemente concordati e riportati in uno specifico documento allegato.

Il tavolo di coordinamento si riunisce con cadenza periodica, di norma semestrale, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità".

La partecipazione al Tavolo di lavoro è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Unione.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

I servizi di Welfare dell'Unione Terre di Castelli di impegnano a:

- ricevere segnalazioni via mail di situazioni di fragilità per i quali si ritiene utile e opportuno iniziare un percorso di affidamento ai servizi sociali;
- inviare segnalazioni di situazioni di fragilità ed emergenziali che necessitano di aiuto e supporto per il reperimento di beni di prima necessità;

- promuovere momenti di incontro e formazione fra referenti territoriali e servizi di Welfare, sui temi che emergono dal lavoro comune svolto sui territori all'interno dei progetti di accompagnamento delle fragilità;
- coordinare il tavolo di lavoro di cui all'art.2 del presente Protocollo;
- condividere le informazioni tra tutti i soggetti firmatari per realizzare un sistema efficiente, efficace, trasparente e misurabile nella valutazione degli impatti, finalizzato all'innovazione sociale.

Gli Enti del Terzo settore, Minoritas e le Caritas parrocchiali, nel rispetto dell'autonomia decisionale propria di ciascuna organizzazione, si impegnano a:

- inviare segnalazioni via mail di situazioni di fragilità che si rivolgono ai loro punti di accesso per la prima volta, per i quali si ritiene utile e opportuno iniziare un percorso di affidamento ai servizi sociali;
- ricevere segnalazioni di situazioni di fragilità ed emergenziali che necessitano di aiuto e supporto per il reperimento di beni di prima necessità;
- partecipare ai momenti di incontro e formazione fra referenti territoriali e servizi di Welfare, sui temi che emergono dal lavoro comune svolto sui territori all'interno dei progetti di accompagnamento delle fragilità;
- partecipare al tavolo di lavoro di cui all'art.2 del presente Protocollo;
- condividere le informazioni tra tutti i soggetti firmatari per realizzare un sistema efficiente, efficace, trasparente e misurabile nella valutazione degli impatti, finalizzato all'innovazione sociale;
- collaborare al recupero e alla redistribuzione dei beni di prima necessità in eccedenza.

Le parti si fanno promotori di momenti di verifica di norma semestrali, per monitorare l'andamento delle collaborazioni per meglio strutturare le stesse o confermare la validità di quanto definito.

Nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, i soggetti si impegnano a realizzare un lavoro di concertazione e integrazione al fine di realizzare un sistema di interventi atti a promuovere e implementare politiche di solidarietà territoriale nonché a valutare la possibilità di stipulare, apposite accordi o convenzioni che definiscano gli indirizzi, le attività, le risorse umane, strumentali e finanziarie da mettere in atto per la realizzazione delle attività.

Articolo 4

(Durata del protocollo)

Il presente Protocollo di intesa ha una durata annuale, a partire dalla sua sottoscrizione ed è rinnovabile, alle medesime condizioni per ulteriore anno tramite accordi scritti tra i partner, previa verifica dei risultati.

Articolo 5

(Tutela dei dati personali)

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata (Allegato 1A), da considerarsi parte integrante del presente protocollo, sempre nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 6

(Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali)

Il soggetto selezionato, in sede di stipula del protocollo, sarà designato dall'Unione Terre di Castelli quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101/2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipuleranno l'accordo allegato (Allegato 1B) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti nelle materie in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Per L'Unione Terre di Castelli
Il Dirigente della Struttura Welfare Locale
Marco Antonioli

Per la Caritas di Castelvetro di Modena- Don Marcin Andrzej Wojciechowski
Per la Caritas di Marano sul Panaro- Don Alessandro Fini
Per la Caritas di Guiglia- Don Lokossou Robert
Per la Caritas di Savignano sul Panaro- Don Luciano Venturi
Per la Caritas di Spilamberto- Don Sighinolfi Don Davide
Per la Caritas di Vignola- Don Fioratti Luca
Per la Caritas di Zocca- Lofek Don Marcin Rafal
Per Minoritas Cappuccini Vignola- Frate Massimo Levani
Per l'Abito di Salomone odv- Cristina Barbolini



Per Castelnuovo solidale odv- Erpice Mauro

Per Croce Rossa Italiana Comitato di Modena- Sede di Terre dei Castelli- Elio Gani

Per Overseas ETS Spilamberto- Sighinolfi Don Davide

Per Ekonvoi odv- Eugenio Garavini